

**CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO
VIA G. MEZZACAPO N. 39 SALA CONSILINA (SA)**

**Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 6 dell'8 febbraio 2024
OGGETTO**

Provvedimenti concernenti le modifiche allo statuto consortile

L'anno duemilaventiquattro, il giorno otto del mese di febbraio (8-2-2024) dalle ore 17:59 presso la sede del Centro Operativo del Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro in Padula alla via Drappo/Caiazzano, si è riunito il Consiglio dei Delegati convocato, in aggiornamento della precedente seduta del 2 febbraio 2024, con lettera PEC del 5-2-2024, protocollo n. 297, ai sensi degli artt. 13 e 18 dello Statuto. Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
CURCIO BENIAMINO	X	
TREZZA MARIO UBALDO	X	
IPPOLITO RAFFAELE	X	
CAVALLONE GIANFRANCO	X	
BRUNETTI EMILIO	X	
AMATO MARIA	X	
D'ELIA PAOLO	X	
TROTTA FRANCESCO	X	
MAZZA GIOVAMBATTISTA	X	
FORNINO GIUSEPPE	X (dalle ore 18:03)	

Assume la Presidenza il Dott. Beniamino Curcio, Presidente del Consorzio.

Assiste con funzioni di Segretario il Direttore Amministrativo del Consorzio Avv. Emilio Sarli.

Partecipano alla riunione il Direttore Generale del Consorzio Ing. Mariano Lucio Alliegro e il Responsabile del Settore Ambiente del Consorzio Ing. Victor Comuniello.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale per l'adunanza, dichiara aperta la seduta pubblica del Consiglio e propone di invertire l'ordine del giorno per trattare prima l'argomento delle modifiche statutarie.

Il Consiglio dei Delegati approva all'unanimità la proposta di inversione dell'ordine del giorno.

Alle ore 18,03 entra a far parte della riunione consiliare il Consigliere Fornino.

Il Presidente informa il Consiglio che, in relazione alle modifiche apportate allo Statuto, già approvate dal Consiglio dei Delegati e trasmesse alla Regione, ha avuto un incontro con i funzionari dell'Assessorato all'Agricoltura preposti all'istruttoria della pratica, accompagnato dal Responsabile del Settore Finanziario del Consorzio Dott. Antonio Burzo. Nel corso dell'incontro i funzionari regionali hanno illustrato,

per grandi linee, il lavoro istruttorio avviato, precisando le modalità operative con cui intendono chiudere l'istruttoria per proporre alla Giunta una specifica relazione finale. Sempre nel corso dell'incontro hanno chiesto di riformulare alcune parti delle aggiunte fatte per avere testi di modifica più chiari e meglio rispondenti alla norma. Hanno chiesto, infine, di riportare, per ogni singola modifica già deliberata, la motivazione che ha indotto a tali modifiche. Pertanto, il Presidente propone di procedere all'esame delle motivazioni per singoli punti e all'esame dei testi di modifica da riformulare.

A questo punto, il Consiglio dei Delegati procede all'esame delle proposte del Presidente concernenti le modifiche statutarie.

Art. 1, comma 3: si propone la seguente modifica: “Il Consorzio ha sede legale e amministrativa in Sala Consilina (Salerno) e può avere sedi operative decentrate all'interno del proprio comprensorio”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 17/11/2023): «esplicitare localizzazioni sede legale e sedi operative».

Art. 1: si propone di aggiungere il comma 4, con il seguente testo: “L'emblema del Consorzio sarà definito con specifica deliberazione del Consiglio dei Delegati”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 17/11/2023): «introdurre percorso amministrativo per realizzare emblema del Consorzio».

Art. 1: si propone di aggiungere il comma 5, con il seguente testo: “Approvato l'emblema, il Consorzio si doterà di un proprio gonfalone, una bandiera e una fascia di rappresentanza riportanti lo stemma e che possono essere utilizzati solo per fini istituzionali e per iniziative autorizzate dal Presidente”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 17/11/2023): «specificare uso emblema dell'Ente».

Art. 4: lett. d): si propone di aggiungere il seguente periodo finale: “Al fine di favorire l'uso plurimo della risorsa idrica ed il contenimento della contribuzione irrigua, il Consorzio può svolgere direttamente, o con gestioni separate, ulteriori attività connesse con l'uso delle risorse idriche disponibili, anche di natura commerciale ed anche per fini potabili”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la **riformulazione** del testo come segue: «Al fine di favorire l'uso plurimo della risorsa idrica ed il contenimento della contribuzione irrigua, il Consorzio, in aggiunta al servizio irriguo, può svolgere direttamente, o con gestioni separate, ulteriori attività

connesse con la disponibilità della risorsa idrica stessa» e con la seguente **motivazione**: «ottimizzare l'impiego delle risorse idriche disponibili non solo per fini irrigui ma anche per altri usi come la produzione di energia idroelettrica o la fornitura per fini potabili a soggetti gestori del servizio idrico, nonché per fronteggiare situazioni di emergenza».

Art. 4, lett. f): si propone di aggiungere il seguente periodo finale: “Inoltre, la progettazione, realizzazione e manutenzione di interventi e ogni altra azione ad esso affidata dalle competenti Autorità per la difesa del suolo, la salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità, la tutela e l'uso plurimo delle acque, la tutela e valorizzazione, anche ai fini fruitivi, del sistema fluviale, lo sviluppo dei territori rurali, con particolare riferimento a quelli di interesse agricolo”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 17/11/2023): «disporre di un quadro di riferimento statutario chiaro ed esaustivo in ordine alle competenze del Consorzio, tenendo anche conto dell'evoluzione del contesto normativo, ambientale e socio-economico che, in un'ottica di polivalenza del concetto di bonifica, amplia il campo di azione degli Enti consortili sul territorio, che si estende dalla difesa del suolo alla sicurezza territoriale, dalla tutela e valorizzazione delle risorse ambientali allo sviluppo locale, chiamando, al tempo stesso, tali Enti a ricercare forme di collaborazione e sinergie istituzionali o con altri organismi che perseguono obiettivi di interesse generale».

Art. 4, lett. m): si propone di aggiungere il seguente periodo finale: “Inoltre la promozione o partecipazione di patti territoriali, contratti di fiume, intese interistituzionali o altri modelli collaborativi o di cooperazione, con le amministrazioni pubbliche (Stato, Regioni, Province, Comuni, Comunità Montane, Enti Parco) e/o altri soggetti, anche privati, per la realizzazione di attività di interesse comune o collettivo, nonché per la gestione di servizi, anche di assistenza tecnica e amministrativa, anche se esterne al comprensorio di bonifica”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 17/11/2023): «disporre di un quadro di riferimento statutario chiaro ed esaustivo in ordine alle competenze del Consorzio, tenendo anche conto dell'evoluzione del contesto normativo, ambientale e socio-economico che, in un'ottica di polivalenza del concetto di bonifica, amplia il campo di azione degli Enti consortili sul territorio, che si estende dalla difesa del suolo alla sicurezza territoriale, dalla tutela e valorizzazione delle risorse ambientali allo sviluppo locale, chiamando, al tempo stesso, tali Enti a ricercare forme di collaborazione e sinergie istituzionali o con altri organismi che perseguono obiettivi di interesse generale».

Art. 4: si propone di aggiungere la lett. s), con il seguente contenuto: “Per il migliore perseguimento dei fini istituzionali e statutari, in particolare per favorire l’equilibrato sviluppo del proprio comprensorio o per l’attuazione di strategie progettuali integrate inerenti la sicurezza territoriale, la salvaguardia ambientale e della biodiversità, la gestione sostenibile delle risorse idriche e la valorizzazione delle risorse naturali, in particolar modo dei sistemi fluviali, il Consorzio può promuovere con gli enti pubblici territoriali forma di collaborazione e di partecipazione ad iniziative specifiche. Può inoltre costituire o partecipare, anche con altri organismi, società pubbliche o miste o private operanti in attività di interesse del Consorzio per il raggiungimento delle proprie primarie finalità istituzionali ovvero per il migliore svolgimento delle attività gestionali di bonifica e di esercizio irriguo, nonché operare nella gestione in forma associata con altri enti di servizi di interesse comune o collettivo”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 17/11/2023): «disporre di un quadro di riferimento statutario chiaro ed esaustivo in ordine alle competenze del Consorzio, tenendo anche conto dell’evoluzione del contesto normativo, ambientale e socio-economico che, in un’ottica di polivalenza del concetto di bonifica, amplia il campo di azione degli Enti consortili sul territorio, che si estende dalla difesa del suolo alla sicurezza territoriale, dalla tutela e valorizzazione delle risorse ambientali allo sviluppo locale, chiamando, al tempo stesso, tali Enti a ricercare forme di collaborazione e sinergie istituzionali o con altri organismi che perseguono obiettivi di interesse generale».

Art. 4: si propone di aggiungere la lett. t), con il seguente contenuto: “La promozione o realizzazione, anche d’intesa con università o altri organismi pubblici o privati, di attività di studio, ricerca e sperimentazione di interesse per la bonifica, l’irrigazione, la salvaguardia delle risorse ambientali e lo sviluppo sostenibile del territorio, nonché per la diffusione di conoscenze e innovazioni in campo agricolo”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 17/11/2023): «disporre di un quadro di riferimento statutario chiaro ed esaustivo in ordine alle competenze del Consorzio, tenendo anche conto dell’evoluzione del contesto normativo, ambientale e socio-economico che, in un’ottica di polivalenza del concetto di bonifica, amplia il campo di azione degli Enti consortili sul territorio, che si estende dalla difesa del suolo alla sicurezza territoriale, dalla tutela e valorizzazione delle risorse ambientali allo sviluppo locale, chiamando, al tempo stesso, tali Enti a ricercare forme di collaborazione e sinergie istituzionali o con altri organismi che perseguono obiettivi di interesse generale».

Art. 4: si propone di aggiungere la lett. u), con il seguente contenuto: “Promuovere, anche d’intesa con altri soggetti interessati, pubblici e privati, azioni e iniziative per la salvaguardia ambientale, lo sviluppo socio-economico e la promozione del territorio, anche attraverso la programmazione, la progettazione e la realizzazione di specifici interventi”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 17/11/2023): «disporre di un quadro di riferimento statutario chiaro ed esaustivo in ordine alle competenze del Consorzio, tenendo anche conto dell’evoluzione del contesto normativo, ambientale e socio-economico che, in un’ottica di polivalenza del concetto di bonifica, amplia il campo di azione degli Enti consortili sul territorio, che si estende dalla difesa del suolo alla sicurezza territoriale, dalla tutela e valorizzazione delle risorse ambientali allo sviluppo locale, chiamando, al tempo stesso, tali Enti a ricercare forme di collaborazione e sinergie istituzionali o con altri organismi che perseguono obiettivi di interesse generale».

Art. 4: si propone di aggiungere la lett. v), con il seguente contenuto: “Promuovere e partecipare ad iniziative finalizzate a rafforzare l’assetto strutturale ed organizzativo del sistema agroalimentare e a migliorarne la competitività anche con azioni di contrasto e adattamento ai cambiamenti climatici. Promuovere e partecipare altresì ad azioni tese a sviluppare servizi collettivi per il settore agricolo, con particolare riferimento nel campo dell’innovazione tecnologica, dell’agrometeorologia e dello sviluppo della produzione agricola sostenibile”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 17/11/2023): «disporre di un quadro di riferimento statutario chiaro ed esaustivo in ordine alle competenze del Consorzio, tenendo anche conto dell’evoluzione del contesto normativo, ambientale e socio-economico che, in un’ottica di polivalenza del concetto di bonifica, amplia il campo di azione degli Enti consortili sul territorio, che si estende dalla difesa del suolo alla sicurezza territoriale, dalla tutela e valorizzazione delle risorse ambientali allo sviluppo locale, chiamando, al tempo stesso, tali Enti a ricercare forme di collaborazione e sinergie istituzionali o con altri organismi che perseguono obiettivi di interesse generale».

Art. 4: si propone di aggiungere la lett. z), con il seguente contenuto precisato e definito all’esito di una discussione specifica circa la collaborazione con la Protezione Civile e la necessità di una previa autorizzazione e copertura economica: “Può collaborare con la protezione civile e le altre autorità preposte agli interventi di emergenza conseguenti a calamità naturali o eccezionali avversità atmosferiche, intervenendo, previa autorizzazione e relativa copertura finanziaria, con attività di pronto intervento durante l’emergenza e provvedendo alla progettazione e

realizzazione degli interventi d'urgenza e di somma urgenza a carico del sistema idrografico e delle opere di bonifica, nonché delle infrastrutture rurali interconnesse”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 17/11/2023): «disporre di un quadro di riferimento statutario chiaro ed esaustivo in ordine alle competenze del Consorzio, tenendo anche conto dell'evoluzione del contesto normativo, ambientale e socio-economico che, in un'ottica di polivalenza del concetto di bonifica, amplia il campo di azione degli Enti consortili sul territorio, che si estende dalla difesa del suolo alla sicurezza territoriale, dalla tutela e valorizzazione delle risorse ambientali allo sviluppo locale, chiamando, al tempo stesso, tali Enti a ricercare forme di collaborazione e sinergie istituzionali o con altri organismi che perseguono obiettivi di interesse generale».

Art. 4: si propone di aggiungere la lett. aa), con il seguente contenuto: “Ai fini di una migliore funzionalità dell'intero sistema di scolo della bonifica, assumere, con onere a carico dei concedenti, la gestione e la manutenzione del reticolo idraulico ed opere connesse di competenza dei comuni o altri enti”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 17/11/2023): «disporre di un quadro di riferimento statutario chiaro ed esaustivo in ordine alle competenze del Consorzio, tenendo anche conto dell'evoluzione del contesto normativo, ambientale e socio-economico che, in un'ottica di polivalenza del concetto di bonifica, amplia il campo di azione degli Enti consortili sul territorio, che si estende dalla difesa del suolo alla sicurezza territoriale, dalla tutela e valorizzazione delle risorse ambientali allo sviluppo locale, chiamando, al tempo stesso, tali Enti a ricercare forme di collaborazione e sinergie istituzionali o con altri organismi che perseguono obiettivi di interesse generale».

Art. 4: si propone di aggiungere la lett. bb), con il seguente contenuto: “Oltreché organismo per l'attuazione di opere di iniziative approvate per conto della Regione Campania, il consorzio è organismo di promozione (iniziative tecniche e di studio), di progettazione e di collaborazione con la stessa Regione e con altri soggetti istituzionali operanti nel territorio”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 17/11/2023): «disporre di un quadro di riferimento statutario chiaro ed esaustivo in ordine alle competenze del Consorzio, tenendo anche conto dell'evoluzione del contesto normativo, ambientale e socio-economico che, in un'ottica di polivalenza del concetto di bonifica, amplia il campo di azione degli Enti consortili sul territorio, che si estende dalla difesa del suolo alla sicurezza territoriale, dalla tutela e valorizzazione delle risorse ambientali allo sviluppo locale, chiamando, al tempo stesso, tali Enti a ricercare forme di

collaborazione e sinergie istituzionali o con altri organismi che perseguono obiettivi di interesse generale».

Art. 4: si propone di aggiungere la lett. cc), con il seguente contenuto: “Esercitare attività di tutela e valorizzazione del patrimonio presente nei comprensori di riferimento; può altresì valorizzare le proprie strutture ed infrastrutture idrauliche che hanno caratteristiche storiche, archeologiche, monumentali, paesaggistiche ed ambientali”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 17/11/2023): «disporre di un quadro di riferimento statutario chiaro ed esaustivo in ordine alle competenze del Consorzio, tenendo anche conto dell’evoluzione del contesto normativo, ambientale e socio-economico che, in un’ottica di polivalenza del concetto di bonifica, amplia il campo di azione degli Enti consortili sul territorio, che si estende dalla difesa del suolo alla sicurezza territoriale, dalla tutela e valorizzazione delle risorse ambientali allo sviluppo locale, chiamando, al tempo stesso, tali Enti a ricercare forme di collaborazione e sinergie istituzionali o con altri organismi che perseguono obiettivi di interesse generale».

Art. 7, comma 2: si propone di integrare così il secondo periodo dell’articolo: “Per ogni sezione viene istituito uno o più seggi”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 17/11/2023): «tenere conto della distribuzione territoriale degli elettori e quindi della necessità di istituire più seggi nei Comuni ove si concentrano maggiormente gli elettori».

Art. 7, comma 3: si propone di riscrivere il comma 3 come di seguito, all’esito di una specifica discussione sul punto: “L’Assemblea è costituita da tutti i proprietari di immobili siti nel comprensorio consortile, iscritti nel catasto del Consorzio, che godano dei diritti civili e siano in regola con il pagamento dei contributi consortili. Lo stato di pagamento è regolare in presenza di versamento delle annualità di contributo scadute fino al ruolo preso a riferimento per le elezioni. Il consorziato moroso, che effettua tutti i pagamenti pendenti entro dieci giorni dalla data delle elezioni, ha diritto al voto, previa presentazione agli uffici consortili, sempre entro dieci giorni dalla data delle elezioni, delle relative ricevute”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Esplicitare meglio i requisiti di regolarità contributiva dei consorziati per aver diritto al voto».

Art. 7, comma 4: si propone di riscrivere il primo periodo nel modo seguente: “Solidalmente con il proprietario o in sua sostituzione, con l’assenso dello stesso ...”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Evidente».

Art. 8, comma 6: dopo l'ultima parola "elezioni", si propone di aggiungere la frase: "messi in riscossione, anche non coattivamente, dal Consorzio".

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «chiarire il ruolo cui far riferimento per la predisposizione degli elenchi degli aventi diritto al voto».

Art. 8, comma 8: dopo l'ultima parola "consorzati", si propone di aggiungere la frase: "Non possono sottoscrivere le liste i dipendenti del Consorzio".

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Evidente».

Art. 8, comma 16: si propone di riscrivere il comma nel modo seguente: "Le liste devono essere consegnate entro le ore 12 del ventesimo giorno anteriore a quello di convocazione dell'Assemblea al responsabile del procedimento elettorale designato dalla Deputazione, che ne accuserà ricevuta apponendo l'ora di consegna, la data e la propria firma sul duplo della lista che all'uopo il presentatore dovrà predisporre".

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Introdurre la figura di responsabile del procedimento per le procedure relative alle elezioni».

Art. 8, comma 17: si propone di riscrivere il comma nel modo seguente: "Le liste devono essere firmate per accettazione dai candidati e sottoscritte dai presentatori. Le firme dei candidati e dei presentatori dovranno essere autenticate con le modalità stabilite dalla vigente normativa nazionale e regionale".

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Evidente».

Art. 8, comma 18: dopo l'ultima parola "lista", si propone di aggiungere la seguente frase: "I primi firmatari delle liste dovranno indicare una propria PEC".

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «snellire le procedure relative alle varie fasi delle elezioni».

Art. 8, comma 19: dopo l'ultima parola "presentatori", si propone di abrogare il seguente periodo: "Le determinazioni in ordine all'accettazione delle liste, nonché all'eliminazione delle firme ricorrenti in più di una lista, saranno comunicate al primo firmatario presentatore della relativa lista anteriormente alla data di svolgimento delle elezioni, con motivazione"; nonché di sostituire tale periodo con i seguenti periodi:

“La Deputazione Amministrativa, nei tre giorni successivi al termine per la presentazione delle liste, delibera sull'accettazione delle liste e sulla eventuale eliminazione delle firme e dei candidati ricorrenti in più di una lista. Tali determinazioni sono comunicate nei successivi tre giorni a mezzo PEC al primo fra i firmatari presentatori di ciascuna lista. Avverso le determinazioni della Deputazione Amministrativa potranno essere presentati reclami entro 24 ore dalla data della PEC. La Deputazione Amministrativa decide definitivamente in ordine ai reclami entro tre giorni dal ricevimento dei reclami, dandone immediata comunicazione via PEC al primo tra i sottoscrittori di ogni lista che ha presentato reclamo”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **riformulazione** del testo: «dopo l'ultima parola “presentatori”, si propone di abrogare il seguente periodo: “Le determinazioni in ordine all'accettazione delle liste, nonché all'eliminazione delle firme ricorrenti in più di una lista, saranno comunicate al primo firmatario presentatore della relativa lista anteriormente alla data di svolgimento delle elezioni, con motivazione”; nonché di sostituire tale periodo con i seguenti periodi:

La Deputazione Amministrativa, nei cinque giorni successivi al termine per la presentazione delle liste, delibera sull'accettazione delle liste e sulla eventuale eliminazione delle firme e dei candidati ricorrenti in più di una lista. Tali determinazioni sono comunicate nei successivi tre giorni a mezzo PEC al primo fra i firmatari presentatori di ciascuna lista. Avverso le Determinazioni della Deputazione Amministrativa potranno essere presentati reclami entro due giorni lavorativi dalla data della PEC.

La Deputazione Amministrativa decide definitivamente in ordine ai reclami entro cinque giorni dal ricevimento dei reclami, dandone immediata comunicazione via PEC al primo tra i sottoscrittori di ogni lista che ha presentato reclamo»; **e con la seguente motivazione**: «disciplinare meglio l'iter procedurale per la presentazione e accettazione delle liste».

Art. 9, comma 1: dopo la parola “distinti”, si propone di aggiungere la seguente frase: “Lo stesso consorziato, in aggiunta ai voti esprimibili ai sensi del comma precedente, ha diritto ad esprimere altri due voti in caso sia in possesso di deleghe”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «evidente in quanto conforme alla legge regionale».

Art. 9, comma 2: dopo la parola “votante”, si propone di abrogare la frase “nella stessa sezione” e di sostituirla con la frase “nello stesso Comune, a prescindere dal seggio”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «specificare meglio il luogo dove il consorziato deve votare».

Art. 9, comma 4: dopo la parola “amministratore”, si propone di aggiungere il seguente periodo: “I rappresentanti legali delle persone giuridiche possono comunque delegare un altro componente della società (socio o dipendente) oppure un consorziato della stessa fascia avente diritto al voto. In caso di delega ad altro componente della società, vanno depositati alla segreteria del Consorzio, venti giorni prima delle elezioni, la relativa delega e copia del certificato camerale; in caso di delega ad altro consorziato, va depositato alla segreteria del Consorzio, venti giorni prima delle elezioni, copia del certificato camerale. Se il voto viene espresso direttamente dal legale rappresentante, si prescinde dal deposito anticipato degli atti in segreteria, potendo il legale rappresentante esibire e consegnare copia della visura camerale in corso di validità direttamente al Presidente di seggio”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, a maggioranza dei voti e con il voto contrario dei Consiglieri Fornino, Mazza e Trotta approva la seguente **riformulazione** del testo: «dopo la parola “amministratore”, si propone di aggiungere il seguente periodo: “I rappresentanti legali delle persone giuridiche, qualora consentito, possono delegare un altro componente della Società (socio o dipendente) oppure un altro Consorziato della stessa fascia avente diritto al voto. In caso di delega ad altro componente della Società o ad altro consorziato, vanno depositati alla segreteria del Consorzio, venti giorni prima delle elezioni, la relativa delega ed eventualmente copia dell’atto societario per il conferimento della delega. Se il voto viene espresso direttamente dal legale rappresentante, si prescinde dal deposito anticipato degli atti presso il Consorzio»; e con la seguente **motivazione**: «chiarire e snellire procedura per la votazione da parte di soggetti giuridici».

Art. 9, comma 5: dopo la parola “comunione”, si propone di aggiungere il seguente periodo: “Gli atti di delega vanno depositati alla segreteria del Consorzio almeno 20 giorni prima delle votazioni”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Evidente, come da norma regionale».

Art. 9, comma 6: si propone l’abrogazione del comma 6.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, a maggioranza dei voti e con il voto contrario dei Consiglieri Fornino, Mazza e Trotta approva la seguente **motivazione** dell’abrogazione (già avvenuta in data 24/11/2024): «Evidente, avendo riformulato modalità di votazione dei soggetti giuridici e dei consorziati che si trovano in diritto di comunione, come ai comma precedenti».

Art. 9, comma 7: si propone di riscrivere il comma nel modo seguente; “Le deleghe sono conferite con atto scritto e la firma del delegante è autenticata con le modalità

stabilite dalla vigente normativa nazionale e regionale. Non possono essere conferite deleghe ai dipendenti del Consorzio”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Evidente».

Art. 9, commi 8: “Il Consiglio dei Delegati si determina in ordine alle elezioni, stabilendo orientativamente il periodo in cui dovrà essere convocata l'Assemblea”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **riformulazione** testo del comma 8: «Il Consiglio dei Delegati delibera in ordine alle elezioni, stabilendo orientativamente il periodo in cui dovrà essere convocata l'Assemblea»; e con la seguente **motivazione**: «Esplicitare più nel dettaglio le varie fasi procedurali delle elezioni».

Art. 9, commi 9, 10 e 11: si propone di sostituire e/o integrare i predetti commi come di seguito: comma 9: “La Deputazione Amministrativa, non oltre il 90° giorno precedente la convocazione dell'Assemblea, sulla base del ruolo dell'anno precedente messo in riscossione, predispone l'elenco provvisorio degli aventi diritto al voto e la loro ripartizione in fasce secondo i criteri indicati al precedente articolo 8. Nell'elenco, redatto in ordine alfabetico, per ciascun avente diritto al voto sono indicate le generalità, l'ammontare complessivo del contributo iscritto nel ruolo, la sezione presso la quale dovrà essere esercitato il diritto di voto. Con deliberazione della Deputazione Amministrativa, l'elenco provvisorio sarà sottoposto all'esame del Consiglio dei Delegati per la relativa approvazione”; comma 10: “Il Consiglio dei Delegati, nell'approvare l'elenco provvisorio e la composizione delle fasce degli aventi diritto al voto, si determina anche in ordine alle sezioni e ai seggi, nonché alle loro ubicazioni, tenendo conto della distribuzione territoriale dei consorziati aventi diritto al voto”; comma 11: “L'elenco provvisorio, oltre ad essere pubblicato sul sito del Consorzio, viene depositato, a disposizione degli interessati, per 15 giorni consecutivi presso gli uffici del Consorzio. Dell'avvenuto deposito deve essere data notizia mediante affissione nei Comuni e nelle frazioni del comprensorio di apposito manifesto, nel quale dovranno essere indicati anche il termine e le modalità per la presentazione di eventuali reclami da parte degli interessati. Nello stesso periodo di deposito dell'elenco presso gli uffici del Consorzio, deve essere affisso all'albo pretorio di ogni Comune del comprensorio uno stralcio dell'elenco degli aventi diritto al voto con residenza nel singolo Comune”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Esplicitare più nel dettaglio le varie fasi procedurali delle elezioni».

Art. 9, comma 12: si propone di sostituire il comma 12 come di seguito: “I reclami contro l’elenco devono essere diretti al Consiglio dei Delegati ed inviati mediante PEC o consegnati a mano presso l’ufficio protocollo del Consorzio che ne attesta la ricezione, presso la sede del Consorzio entro il termine perentorio di sette giorni dall’ultimo di pubblicazione”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «snellire e chiarire procedura per reclami».

Art. 9, comma 13: dopo “a.r.”, si propone di aggiungere “o tramite PEC”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Evidente».

Art. 9, comma 14: si propone di riscrivere il comma nel modo seguente: “Decisi i ricorsi, ed acquisite le designazioni dei rappresentanti di cui ai precedenti commi, il Consiglio dei Delegati approva l’elenco definitivo degli aventi diritto al voto con le generalità dei votanti e dispone gli stralci dell’elenco per le rispettive sezioni elettorali. L’iscrizione nell’elenco definitivo degli aventi diritto al voto costituisce titolo per l’esercizio dello stesso. L’elenco definitivo è pubblicato sul sito del Consorzio ed è depositato presso gli uffici consorziali per la eventuale visione da parte degli interessati. Sulla base dell’elenco definitivo vengono compilati gli elenchi per seggio. La Deputazione Amministrativa nomina per ciascun seggio elettorale un presidente, due scrutatori ed un segretario. Non possono essere membri di seggio i componenti del Consiglio dei Delegati, nonché i candidati delle liste e loro familiari”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Esplicitare più nel dettaglio le varie fasi procedurali delle elezioni».

Art. 9, comma 16: dopo la parola “sezioni”, si propone di aggiungere “e dei seggi”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Evidente».

Art. 9, comma 29: dopo la frase “a maggioranza”, si propone di aggiungere la frase “e in via provvisoria”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Evidente».

Art. 9, comma 30: dopo la parola “elenco”, si propone di modificare così il periodo successivo: “Di tutte le operazioni dovrà essere redatto apposito verbale firmato dai membri del seggio. Il verbale, unitamente alle schede, deleghe e agli altri atti viene riposto in un plico sul quale saranno apposte le firme dei membri del seggio. Il plico

sarà consegnato a cura e senza indugio dal presidente del seggio nella sede del Consorzio al responsabile del procedimento elettorale, che ne rilascerà ricevuta”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Esplicitare attività di chiusura dei seggi».

Art. 9, dopo il comma 32 si propone di aggiungere il seguente comma: “Il giorno successivo a quello delle votazioni, la Deputazione Amministrativa già all’uopo convocata, presa visione dei verbali e degli atti, decide in via definitiva in ordine alle eventuali contestazioni e proclama i risultati delle votazioni”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Esplicitare compiti della Deputazione in ordine alla chiusura eventuali contestazioni sorti ai seggi e alla proclamazione dei risultati».

Art. 9, comma 36: dopo le parole finali “venti giorni”, si propone di aggiungere i seguenti periodi: “Trascorso il termine di cui al comma precedente il Direttore Generale del Consorzio o altro Dirigente da lui designato proclama gli eletti comunicando a mezzo raccomandata a.r. il risultato delle elezioni agli eletti. In mancanza, provvede il Presidente del Consorzio. In caso di rinuncia della carica di consigliere, formalmente comunicata al Consorzio entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente comma con raccomandata a.r. o mediante PEC oppure con nota consegnata a mano all’ufficio protocollo del Consorzio, che ne rilascia ricevuta, all’eletto subentra il primo dei non eletti della stessa lista nell’ambito della stessa fascia. Qualora la sostituzione non risulti possibile la costituzione del Consiglio sarà ritenuta egualmente valida fino alla fine della scadenza del quinquennio per il rinnovo delle elezioni”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Esplicitare fase procedurale elezioni relativa alla proclamazione degli eletti ed eventuale sostituzione in caso di non accettazione della carica».

Art. 9, comma 37: si propone di sostituire il comma come di seguito: “Nei termini previsti dalla legge, la Regione provvede alla nomina dei membri di diritto”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Evidente».

Art. 12, comma 1: si propone di modificare come segue il primo periodo: “Il Consiglio dei Delegati è l’organo di indirizzo strategico e di attuazione e controllo delle politiche gestionali del Consorzio”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Evidente».

Art. 12, comma 2: si propone di eliminare la competenza di cui alla lett. a).

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «la proclamazione degli eletti è stata disciplinata col precedente articolo 9, affidandone la competenza al Direttore Generale».

Art. 12, comma 2, lett. a) [ex lett. b]: dopo la parola “eleggere”, si propone di aggiungere il seguente periodo: “Il Consiglio dei Delegati può stabilire, con propria deliberazione approvata a maggioranza dei presenti, di ridurre o aumentare il numero dei membri elettivi facenti parte della Deputazione; in caso di aumento il numero massimo rimane fissato a sei. Con la deliberazione di elezione del presidente, il Consiglio dei Delegati prende atto delle linee programmatiche illustrate dal presidente stesso, sulle quali sarà sviluppata l'azione amministrativa per la durata del suo mandato”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Evidente in quanto conforme alla norma regionale. In più si è deciso di introdurre la presa d'atto delle linee programmatiche del neo Presidente, quale momento di dibattito propositivo circa gli obiettivi da perseguire con la nuova Amministrazione».

Art. 12, comma 2, lett. c) [ex lett. d]: si propone di riscrivere il comma nel modo seguente: “determinare gli emolumenti per il Collegio dei Revisori dei Conti e i compensi per i componenti della Deputazione Amministrativa che ne hanno diritto in base alla vigente normativa. Il Consiglio dei Delegati determina inoltre i criteri per il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'ufficio per tutti i componenti del Consiglio dei Delegati”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, a maggioranza dei voti e con il voto contrario dei Consiglieri Fornino, Trotta e Mazza - il Consigliere Fornino esplicita le ragioni del voto contrario: i compensi non sono previsti dalla legge - approva la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Evidente».

Art. 12, comma 2, lett. f) [ex lett. g]: si propone di modificare come segue il contenuto della presente lettera: “approvare il programma triennale dei lavori pubblici e suoi eventuali aggiornamenti annuali, indicandone le priorità”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «riformulazione del testo già contenuto nello Statuto».

Art. 12, comma 2, lett. g): si propone il seguente contenuto per la lett. g): “approvare l’elenco annuale dei lavori pubblici, unitamente al bilancio preventivo”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «riformulazione del testo già contenuto nello Statuto».

Art. 12, comma 2, lett. q): dopo la parola “ambiente”, si propone di aggiungere il seguente periodo: “e per il perseguimento dei fini istituzionali e statutari. Il Consiglio dei Delegati può promuovere la costituzione di società, associazioni, fondazioni o altre forme giuridiche per attività di interesse per la bonifica e per l’irrigazione, nonché per la tutela delle acque e dell’ambiente e per il perseguimento dei fini istituzionali e statutari. Il Consiglio dei Delegati, inoltre, può deliberare forme di gestione associata con altri consorzi, con l’ANBI o con altri enti al fine di svolgere attività che per legge non possono essere svolte autonomamente, come nel caso delle centrali di committenza, o per assicurare nello svolgimento di specifiche attività economie di scala e maggiore efficienza gestionale. Può promuovere ancora gli istituti della programmazione territoriale negoziata, ovvero partecipare a quelli promossi da altri enti”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «assegnare al Consiglio funzioni più di carattere organizzativo e di programmazione, riservando all’organo esecutivo (Deputazione Amministrativa) competenze più di tipo gestionale».

Art. 12, comma 2, lett. r): si propone di aggiungere la lett. r) con il seguente testo: “deliberare la costituzione di società *in house*”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Evidente, in linea con la motivazione di cui al precedente punto».

Art. 12, comma 2): si propone di aggiungere la lett. t) con il seguente testo: “approvare il piano annuale di manutenzione e il piano di gestione per l’attuazione degli interventi di manutenzione e per l’esercizio irriguo consortile”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Evidente, in linea con quanto sempre fatto e non disciplinato».

Art. 12, comma 2): si propone di aggiungere la lett. u) con il seguente testo: “approvare altri piani e programmi proposti dalla Deputazione Amministrativa”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Riconoscere al

Consiglio la prerogativa della pianificazione e programmazione generale, ancorché proposte dalla Deputazione».

Art. 13, comma 3: si propone di riscrivere il testo come di seguito: “La convocazione del Consiglio dei Delegati è disposta dal Presidente mediante posta elettronica certificata inviata almeno sette giorni prima di quello fissato per l’adunanza”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Evidente, in linea con l’evoluzione digitale che accompagna l’azione amministrativa degli Enti».

Art. 13, penultimo comma: si propone di sostituire “entro trenta giorni” con “entro 45 giorni”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «si ritiene ampliare i termini anche alla luce delle esperienze pregresse».

Art. 14: si propone di sostituire “lett. b)” con “lett. a)”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Evidente, in relazione alle modifiche precedenti».

Art. 15, comma 1: si propone di sostituire la lett. a) con il seguente testo: “1) predisporre l’elenco degli aventi diritto al voto da sottoporre all’esame del Consiglio dei Delegati per la relativa approvazione”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Evidente, mancando questo inciso nello Statuto».

Art. 15, comma 1: si propone di sostituire la lett. b) con il seguente testo: “2) nominare i componenti dei seggi elettorali e provvedere agli adempimenti elettorali di cui al precedente art. 9”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Evidente, mancando questo inciso nello Statuto».

Art. 15, comma 1: si propone di sostituire la lett. d) con il seguente testo: “4) predisporre lo Statuto, i regolamenti di amministrazione, il piano di organizzazione variabile, nonché il regolamento per le elezioni, da approvarsi da parte del Consiglio dei Delegati”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Evidente, mancando questo inciso nello Statuto».

Art. 15, comma 1: si propone di sostituire la lett. j) con il seguente testo: “10) approvare i progetti in tutte le fasi progettuali e gli atti di variazione, nonché le domande di finanziamento e di autorizzazione. Approvare altresì gli atti contabili, di esproprio, di monitoraggio, i rendiconti ed ogni altro atto previsto dalla vigente normativa ai fini dell’attuazione degli interventi e della chiusura dei progetti”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Esplicitare le attività connesse con la materia “lavori pubblici».

Art. 15, comma 1: si propone di sostituire la lett. l) con il seguente testo: “12) disporre sull’affidamento dei lavori, servizi e forniture ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, nonché su altri adempimenti in materia di contratti pubblici che non siano di specifica competenza del rup o di altre figure responsabili”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Esplicitare le attività connesse con la materia “lavori pubblici».

Art. 15, comma 1): si propone di sostituire la lett. m) con il seguente testo: “13) predisporre, per la definitiva approvazione da parte del Consiglio dei Delegati, accordi di programma, patti territoriali, contratti di fiume, protocolli di intesa, convenzioni, documenti di intenti e altri tipi di accordi, collaborazioni o forme di cooperazione tra enti, associazioni e privati per definire impegni di interesse comune nel perseguimento delle finalità istituzionali e statutarie del Consorzio”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «dare la possibilità alla Deputazione di proporre al Consiglio iniziative che vedono il coinvolgimento di altri soggetti istituzionali o privati, precisando comunque che la competenza in materia rimane del Consiglio dei Delegati, chiamato ad approvare gli atti proposti dalla Deputazione».

Art. 15, comma 1: si propone di aggiungere il n. 22) con il seguente testo: “provvedere all’assunzione del personale, alla promozione e ai licenziamenti. Spetta alla Deputazione Amministrativa recepire i contratti collettivi di lavoro e decidere sui contratti integrativi aziendali”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Esplicitare attività riguardanti la gestione del personale».

Art. 15, comma 1: si propone di aggiungere il n. 23) con il seguente testo: “provvedere alla nomina dei responsabili dei procedimenti ex legge n. 241/90, nonché dei responsabili di progetto di cui al vigente contratto dei lavori pubblici”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Evidente, mancando tale inciso nello Statuto».

Art. 15, comma 1: si propone di aggiungere il n. 24 con il seguente testo: “nominare le commissioni di concorso e di gara”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Evidente, mancando tale inciso nello Statuto».

Art. 15, comma 1: si propone di aggiungere il n. 25) con il seguente testo: “nominare il responsabile per la trasparenza ai sensi dell’art. 43, c. 1 del D.Lgs. n. 33/2013 ed il responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all’art. 1, c. 7 della Legge 6 novembre 2012, n. 190”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Evidente, mancando tale inciso nello Statuto».

Art. 15, comma 1: si propone di aggiungere il n. 26) con il seguente testo: “provvedere alla nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Consorzio presso enti, società, aziende, istituzioni o altri organismi, che ne prevedono la partecipazione per legge o per Statuto o per deliberazione del Consiglio dei Delegati o della Deputazione Amministrativa”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Evidente, mancando tale inciso nello Statuto».

Art. 16, comma 1: si propone di precisare come segue l’ultimo periodo del comma: “a), b), c), e), i), k) del precedente articolo 12”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Evidente, in virtù delle modifiche precedenti».

Art. 17, comma 3: si propone di sostituire il comma 3 con il seguente testo: “La convocazione deve essere fatta con lettera telematica certificata (PEC) spedita ai componenti almeno cinque giorni prima di quello fissato per l’adunanza”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «snellimento amministrativo».

Art. 17, comma 5: si propone di sostituire il comma 5 con il seguente testo: “In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante comunicazione telematica certificata (PEC) non meno di due giorni prima della data della riunione”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «snellimento amministrativo».

Art. 17, comma 6: si propone di sostituire il comma 6 con il seguente testo: “Il Presidente ha facoltà di sottoporre all'esame della Deputazione Amministrativa altri argomenti non indicati nell'ordine del giorno. In questo caso, quando un terzo dei presenti, arrotondato all'unità superiore, lo richiede, ogni singolo argomento dovrà essere differito alla seduta successiva”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «introdurre tale facoltà, nell'ottica dell'efficacia e celerità dell'azione amministrativa».

Art. 18, comma 1: dopo la parola “Consorzio”, si propone di aggiungere la frase “e ne cura le relazioni esterne”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Evidente».

Art. 18, comma 2: dopo la parola “esercita”, si propone di inserire “in particolare”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Evidente».

Art. 18, comma 2, lett. b): dopo la parola “Amministrativa”, si propone di aggiungere la frase: “stabilendo l'ordine del giorno”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Evidente».

Art. 18, comma 2, lett. f): dopo la parola “delegare”, si propone di modificare il periodo successivo come di seguito: “la firma per determinate materie al Direttore Generale”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Evidente».

Art. 18, comma 2, lett. i): si propone di modificare il testo della presente lettera come di seguito: “stipula, sulla base delle deliberazioni del Consiglio dei Delegati, gli accordi di programma di cui al precedente art. 4, nonché altri accordi, intese, forme di cooperazione e collaborazione comunque denominati, deliberati dal Consiglio dei Delegati o dalla Deputazione Amministrativa”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Evidente, avendo di fatto attribuite le competenze delle materie in questione al Consiglio dei Delegati».

Art. 18, comma 2, lett. k) [ex lett. h]: si propone di eliminare “all’art. 15, lett. z), e”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Evidente, in virtù delle modifiche precedenti».

Art. 18, comma 2: si propone di aggiungere la lett. l) con il seguente testo: “rappresenta il Consorzio negli organismi associativi e sindacali di categoria”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Evidente, mancando tale inciso nello Statuto».

Art. 18, comma 2: si propone di aggiungere la lett. m) con il seguente testo: “in nome e per conto dell’ente, tratta gli affari consortili con tutti gli organismi, istituzioni ed enti pubblici e privati”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Evidente, mancando tale inciso nello Statuto».

Art. 18, comma 2: si propone di aggiungere la lett. n) con il testo dell’ultimo comma dello Statuto modificato.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Evidente, risultando il testo nello Statuto oggetto di modifica».

Art. 18, comma 2: si propone di aggiungere la lett. o) con il seguente testo: “acquisisce presso gli uffici e servizi consortili le informazioni e gli atti, anche riservati, nel rispetto delle norme a tutela dei dati personali”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Evidente, mancando tale inciso nello Statuto».

Art. 18, comma 2: si propone di aggiungere la lett. p) con il seguente testo: “cura e coordina la comunicazione verso l’esterno per scopi informativi e divulgativi e per rafforzare il dialogo, anche diretto, con i consorziati, avvalendosi degli strumenti più opportuni, compresi tv, radio e stampa locale”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Disciplinare l’attività di comunicazione e divulgazione dell’Ente».

Art. 18, comma 2: si propone di aggiungere la lett. q) con il seguente testo: “conferisce delega a singoli consiglieri per l’espletamento di compiti di supervisione, coordinamento o di indirizzo riguardanti progetti o ambiti gestionali specifici”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «promuovere il coinvolgimento attivo dei consiglieri dell’Ente».

Art. 18, comma 2: si propone di aggiungere la lett. r) con il seguente testo: “sottoscrive gli accordi sindacali di ambito locale, da sottoporre all’approvazione della Deputazione Amministrativa, previo controllo di compatibilità dei costi da parte del responsabile dell’ufficio finanziario”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Evidente, mancando tale inciso nello Statuto».

Art. 20, comma 1: si propone di sostituire come segue il testo del comma 1: “L’elezione si perfeziona con la proclamazione degli eletti da parte del Direttore Generale o altro Dirigente dallo stesso all’uopo designato. In mancanza provvede il Presidente dell’ente”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Evidente, in virtù delle modifiche fatte relativamente alla proclamazione degli eletti».

Art. 20, comma 2: dopo le parole “provvede il”, inserire la parola “nuovo”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Evidente».

Art. 23, comma 1, penultima causa: dopo la parola “motivo”, si propone di aggiungere il seguente periodo: “La decadenza è deliberata dall’organo consiliare a maggioranza assoluta dei componenti, previa richiesta di giustificazioni al soggetto interessato. La votazione avviene per chiamata nominale e voto segreto, salva diversa determinazione assunta da almeno un terzo dei consiglieri presenti”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Esplicitare procedura per decadenza».

Art. 24, comma 1: dopo la parola “Consorzio”, si propone di aggiungere “o mediante PEC”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Evidente».

Art. 24: si propone di aggiungere il comma 4 con il seguente testo: “Se viene meno contestualmente la maggioranza dei membri, la Deputazione Amministrativa decade. In tale ipotesi, il Presidente, entro due giorni, convoca il Consiglio dei Delegati per le elezioni del nuovo Presidente, del nuovo Vice Presidente e dei nuovi membri della Deputazione”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «introdurre tale testo al fine di rendere chiaro e rapido il percorso di rinnovo degli organi statutari in caso di crisi della maggioranza».

Art. 27, comma 4: si propone di sostituire il termine “funzionari” con il termine “dipendenti”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Evidente, per estendere la partecipazione a tutti i dipendenti».

Art. 27: si propone di aggiungere il comma 5 con il seguente testo: “Qualora richiesto dalla maggioranza dei consiglieri presenti all'adunanza del Consiglio dei Delegati e dalla maggioranza dei membri presenti alla riunione della Deputazione Amministrativa, i Dirigenti o i responsabili dei procedimenti sono tenuti a rilasciare parere scritto in ordine all'argomento oggetto di deliberazione”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «consentire agli organi statutari di assumere decisioni più consapevoli».

Art. 34, comma 5: dopo la parola “rieleggibili”, si propone di aggiungere la frase: “per due mandati consecutivi”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva a maggioranza dei voti e con il voto contrario dei Consiglieri Fornino, Trotta e Mazza, la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 24/11/2023): «Evidente, mancando tale precisazione nello Statuto».

Art. 35: dopo una intensa discussione sui contenuti dell'art. 35, si propone di sostituire il medesimo articolo 35 con il seguente testo:

“Art. 35 – Direzione politica e direzione amministrativa

L'organizzazione amministrativa è improntata a criteri di trasparenza, economicità, efficienza e funzionalità nella gestione. Si applicano, a tal fine, le vigenti disposizioni nazionali e regionali concernenti il procedimento amministrativo, per quanto compatibili con la natura giuridica dei Consorzi di Bonifica, il diritto di accesso e le norme in materia di documentazione amministrativa, così come previsto dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dal D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Il diritto di accesso può essere esercitato anche ai sensi del D.Lgs n. 33/2013.

Spettano agli organi istituzionali i compiti di indirizzo politico-gestionale, di definizione e attuazione delle azioni programmatiche, progettuali e gestionali, nonché i compiti di controllo, nel rispetto delle norme del presente Statuto previste per singolo organo.

Spettano ai Dirigenti e al Direttore Generale tutti i compiti che la legge o lo Statuto non riservano espressamente agli organi dell'Ente. Il Direttore Generale e i Dirigenti del Consorzio attuano gli obiettivi e i programmi definiti dagli atti di indirizzo politico, svolgendo compiti di gestione tecnica, amministrativa e contabile.

In ogni caso, compete al Direttore Generale, ai Dirigenti e ai Responsabili dei procedimenti, ognuno per le rispettive competenze:

- a) la responsabilità delle procedure relative ai lavori pubblici, ai servizi e alle forniture di cui al vigente codice dei contratti;
- b) la responsabilità delle procedure delle elezioni consortili, delle commissioni di gara e di concorso;
- c) gli atti di amministrazione e di gestione del personale;
- d) il rilascio di attestazioni, certificazioni, comunicazioni e di ogni altro atto consistente in manifestazione di giudizio e di conoscenza;
- e) altri atti delegati dal Presidente del Consorzio, ivi compresi i verbali di gara;
- f) la redazione in sede di predisposizione del bilancio preventivo di una relazione programmatica con la quale si proponga agli organi istituzionali dell'Ente le linee di sviluppo dell'attività consortile in relazione alla programmazione dell'Ente, delle linee di finanziamento in atto e delle esigenze economico-produttive del territorio in linea con obiettivi di sviluppo sostenibile da porre alla base di ogni attività dell'Ente. Detta relazione dovrà essere esaminata ed approvata se condivisa dall'Amministrazione Consortile in uno al bilancio di previsione costituirà piano di lavoro ed obiettivo di gestione per l'anno di riferimento del bilancio preventivo a cui dovrà uniformarsi l'attività della struttura operativa coordinata dal Direttore Generale;

g) la redazione in sede di predisposizione del bilancio consuntivo di una relazione che dia conto delle attività svolte e della loro coerenza con la relazione programmatica di cui alla precedente lettera f);

I singoli Responsabili di Aree, il Direttore Generale e i Dirigenti predispongono, nell'ambito delle proprie competenze, le proposte deliberative da sottoporre all'esame degli organi deliberanti del Consorzio, esprimendo il proprio parere in merito alla proposta, il quale diventerà vincolante se richiesto prima dell'adozione dell'atto da parte dell'organo deliberante.

Il Direttore Generale e i Dirigenti rispondono direttamente dell'efficienza della gestione, del risultato dell'attività svolta dagli uffici cui sono preposti, della realizzazione dei programmi, del raggiungimento degli obiettivi loro affidati dagli organi elettivi dell'ente, alla cui formulazione partecipano con attività istruttoria, di analisi e con autonome proposte”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 30/11/2023): «riformulare le norme statutarie in materia di “Amministrazione” per renderle più esplicite ed adeguate all'attuale contesto normativo».

Art. 36: si propone di sostituire il testo dell'art. 36 con il seguente testo:

“Art. 36 - Struttura organizzativa e Direttore Generale

La struttura organizzativa del Consorzio è definita dal POV (Piano di Organizzazione Variabile).

L'ordinamento degli Uffici, le attribuzioni, i diritti e i doveri dei dipendenti consorziali nonché tutto quanto riguarda il funzionamento della struttura, sono disciplinati, per quanto non previsto dal presente Statuto e dal POV, da apposito regolamento interno di competenza del Consiglio dei Delegati.

Il Direttore Generale dirige, coordina e controlla l'attività della struttura, secondo i principi di trasparenza ed efficienza e criteri di funzionalità, economicità di gestione flessibilità della struttura, assicurandone il buon funzionamento. Egli informa ordinariamente il Presidente sull'andamento della gestione.

Nel rispetto degli indirizzi strategici e delle direttive degli organi elettivi, il Direttore Generale, in particolare:

- a) assegna ai Dirigenti e ai Responsabili di Area gli obiettivi e verifica il raggiungimento dei risultati, esercitando il potere sostitutivo in caso di inerzia;
- b) formula proposte su obiettivi, piani e programmi di attività ed esprime pareri agli organi di amministrazione, dando attuazione, attraverso la struttura operativa, delle deliberazioni adottate dai medesimi;
- c) ferme restando le competenze e le responsabilità assegnate dalla legge o dall'Ente a specifiche figure professionali, risponde all'Amministrazione dell'andamento della gestione;

- d) adotta gli atti e i provvedimenti ad esso attribuiti dalla Statuto e dal regolamento interno o delegati dal Presidente;
- e) controfirma i mandati di pagamento e le reversali di incasso;
- f) rilascia in via ordinaria i provvedimenti previsti dai vari regolamenti dell'Ente, sottoponendo all'approvazione della Deputazione Amministrativa i casi di particolare rilevanza;
- g) collabora con gli Organi del Consorzio esprimendo pareri, formulando proposte e fornendo le informazioni utili per la decisione;
- h) firma singolarmente la corrispondenza e gli atti previsti dal regolamento interno o per i quali abbia ricevuto specifica delega da parte del Presidente;
- i) sovrintende alle procedure di riscossione dei ruoli di contribuenza”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 30/11/2023): «riformulare le norme statutarie relative alla “Struttura operativa” per renderle più esplicite ed adeguate all'attuale assetto organizzativo e gestionale dell'Ente».

Art. 37 – Gestione patrimoniale e finanziaria: si propone di riproporre il testo integrale dell'ex art. 35 nel nuovo art. 37 dello Statuto:

“La gestione del Consorzio è informata ai principi generali della contabilità finanziaria e di quella economico-patrimoniale ed è disciplinata dal Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria del Consorzio.

L'esercizio finanziario del Consorzio coincide con l'anno solare.

Il bilancio di previsione è approvato e inviato al controllo entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello cui il bilancio si riferisce.

Il conto consuntivo è approvato e trasmesso al controllo entro il 30 giugno dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio.

Le variazioni al bilancio di previsione nel corso dell'esercizio di competenza devono essere deliberate entro il 30 novembre di ciascun anno”.

Il Consiglio dei Delegati, con votazione palese, approva all'unanimità la seguente **motivazione** della modifica (già avvenuta in data 30/11/2023): «Evidente: cambia solo il numero dell'articolo (da 35 a 37)».

Art. 38: si propone di aggiungere la Sezione 9 - ORGANISMI CONSULTIVI – con l'art. 38 – CONSULTA e con il seguente testo:

“Al fine di favorire un maggior collegamento con il territorio consortile è costituita la Consulta consortile, presieduta da un consigliere eletto, designato a maggioranza dal Consiglio dei Delegati.

La Consulta è composta da cinque a sette consorziati nominati dal Consiglio dei Delegati a maggioranza dei presenti e con votazione palese. I nominativi dovranno essere individuati tenendo conto possibilmente della distribuzione territoriale dei consorziati dell'Ente.

I Rappresentanti della Consulta sono convocati dal consigliere designato, e formulano proposte e pareri non vincolanti sui programma del Consorzio, piano di classifica e piano comprensoriale di bonifica, nonché su altre materie, secondo le indicazioni di volta in volta date dal Consiglio dei Delegati.

La Consulta può essere convocata anche separatamente per ambiti territoriali omogenei.

I componenti partecipano alle riunioni a titolo gratuito”.

Il Consiglio dei Delegati con votazione palese approva all’unanimità la seguente **motivazione** della modifica in aggiunta (già avvenuta in data 30/11/2023): «Si ritiene dover inserire l’istituto della Consulta al fine di coinvolgere più attivamente il territorio nell’azione amministrativa dell’Ente consortile».

Terminata la trattazione dell’argomento con l’approvazione di tutto quanto precede,

IL CONSIGLIO DEI DELEGATI:

1) approva all’unanimità tutto quanto precede e dispone all’unanimità la trasmissione alla Regione Campania, ai sensi e per gli effetti dell’art. 17 della Legge Regionale n. 4/2003, del testo dello Statuto Consortile rielaborato a seguito della presente riunione consiliare e della deliberazione di approvazione.

Il Presidente del Consorzio Il Direttore Amministrativo(in veste di segretario)
Dott. Beniamino Curcio Avv. Emilio Sarli

Attestazione di copertura finanziaria e di regolarità contabile della spesa

Esercizio 2024

Parere_____

Sala Consilina

Il rag. Dott. Antonio Burzo

Parere di regolarità tecnica_____

Sala Consilina, li

Il Direttore Tecnico ad interim
Ing. Mariano Lucio Alliegro

Parere di legittimità_____

Sala Consilina, li

Il Direttore Amministrativo
Avv. Emilio Sarli

Protocollo N. Del

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo consortile il giorno
per rimanervi affissa per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 29 della L.R. n.
4 del 25-2-2003 e dell'art. 31 dello Statuto.

Sala Consilina, li

Il Direttore Amministrativo
Avv. Emilio Sarli

=====

Copia conforme per uso amministrativo

Sala Consilina, li _____

Il Direttore Amministrativo
Avv. Emilio Sarli

